CRONACA DI PRATO

REDAZIONE E UFFICIO ABBONAMENTI - Via G. Mazzoni 7 (Corso) - Tel. 29-49.

Dipende dalla comprensione del prefetto la sistemazione degli impianti sportivi

Se sarà approvato il progetto illustrato da Foresto Frati per l'ampliamento delle tribune allo stadio, altre diecimila persone potranno assistere alla partita di campionato che si giocherà il 5 maggio prossimo

Demmo ieri notizia della riunione tenutasi mercoledì sera, nel salone comunale, riferendo su quanto discusso ed approvato riguardo agli immediati lavori da compiere allo stadio comunale per dotarlo di una capienza di posti superiore a quella attuale ma riteniamo opportuno dare ampio ragguaglio di tutto quanto discusso nel corso di quella adunanza. Per l'amministrazione comunale erano presenti, oltre al sindaco rag. Roberto Giovannini, l'assessore ai lavori pubblici rag. Giorgio Vestri, l'assessore allo sport Sergio Biagi e l'assessore alla polizia Goffredo Landini i quali presenziarono, unitamente all'architetto Rafanelli, la riunione.

In sala abbiamo notato i consiglieri comunali ing. Abruzzini e dott. Mario Balli i quali a suo tempo, unitamente ad Armando Meoni, presentarono una interrogazione al sindaco su questo preciso argomento, i consiglieri comm. Giuseppe Bigagli anche nella sua qualità di presidente dell'Associazione Turistica Pratese, Alberto Torrini e Renzo Pagnini. Per l'Associazione Calcio Prato, la più direttamente interessata all'argomento posto al primo punto dell'ordine del giorno, erano intervenuti i membri del Comitato di Presidenza, cav. Foresto Frati, Luigi Tempesti e Bruno Benelli ;il comm. Francesco Truscelli rappresentava, nella sua qualità di presidente, l'Associazione Ciclistica Pratese ed insieme a lui erano il vice presidente Icilio Caciolli ed il consigliere Giorgio Fioravanti; l'Etruria aveva inviato il presidente cav. Enzo Zoli ed il prof. Sgarzini; erano inoltre presenti, Foresto Franchi, presidente della Società Ippica, Edo Sarti, dell'Automobile Club, Giorgio Bettini, della Società Tiro a volo «Il Tondo», Giuseppe Facchini, presidente della Yudo Kodokan, Mario Angeletti, Placido Vannucci e Mario Nocentini della Società Sportiva «Zenith», Corrado Moggi e Norsi Paoli della Scarponi Pratesi ed infine Oberto Lombardi e Goffredo Pagliai rispettivamente presidente e vice presidente dell'Associazione Calcistica Galcianese.

Prima dell'inizio dell'adunanza i convenuti poterono rendersi conto, attraverso un grande plastico ed una serie di disegni, il tutto illustrato dall'estensore architetto Rafanelli, di quella che dovrà essere la nuova zona sportiva da far sorgere sul terreno già acquistato dal comune in via Roma subito dopo l'ippdromo; s'intende plastici e disegni non dovevano ne potevano rappresentare un progetto definitivo, si trattava solo di idee da approfondire successivamente dopo aver vagliato tutte le possibilità della zona, le necessità dello sport pratese e tutto con l'ausilio dei consigli del CONI ed anche dei dirigenti sportivi cittadini.

Proprio su questo argomento iniziava il proprio intervento il sindaco: il rag. Giovannini teneva a precisare che il problema da affrontare con la massima urgenza era quello dell'ampliamento dei posti all'attuale Stadio Comunale di via Firenze e questo in riferimento all'ormai sicuro passaggio della squadra calcistica cittadina alla divisione superiore. In proposito si rifaceva alle conversazioni recentemente avute sull'argomento con i dirigenti del Prato facendo però presente che l'erezione di nuove strutture a carattere permanente avrebbe apportato una spesa in gente ed un tempo molto lungo per la realizzazione; proponeva quindi per una soluzione provvisoria che tuttavia potesse portare l'attuale disponibilità di posti valutata in circa 2.500 alla capienza di diecimila quanti sono minimamente necessari.

Il sindaco cedeva quindi la parola all'arch. Rafanelli affinchè illustrasse il lavoro svolto fino ad oggi ma a questo punto interveniva Foresto Frati richiedendo che l'argomento nuova zona sportiva fosse successivamente trattato dando la precedenza, del resto cosa già prevista dall'ordine del giorno, alla immediata sistemazione dell'attuale Stadio. Ottenuto l'assenzo del sindaco, Frati presentava senz'altro un progetto che prevede un totale ampliamento provvisorio con tubature metalliche con cessione definitiva delle attrezzature da istallare al Comune di Prato.

Tale progetto che veniva successivamente mostrato ed illustrato ai convenuti, prevede la costruzione di due grandi tribune da erigersi ai lati di quella coperta e che si congiungerebbero con le attuali tribunette, sempre in tubi, attualmente istallate; inoltre parte del parterre verrebbe utilizzata per l'erezione, con lo stesso sistema, di ampi gradoni per posti in piedi. Questo per quanto riguarda la tribuna centrale, per i posti popolari il progetto prevede l'erezione di una tribuna, in tubi metallici s'intende, identica a quella in cemento armato attualmente esistente e della quale sarebbe la continuità ed anche per i popolari sono previsti gli stessi gradoni come per il parterre dell'altro lato; indubbiamente con queste nuove costruzioni metalliche lo Stadio verrebbe ad assumere un aspetto ben diverso a quello attuale e la capienza dei posti disponibili si aggirerebbe appunto sui diecimila. La spesa complessiva per la messa in opera di tali tribune e la loro cessione al comune di Prato si aggirerebbe sui ventun milioni; un notevole vantaggio dalla pronta approvazione di questo piano sarebbe che la messa in uso richiederebbe un tempo molto limitato e cioè una ventina di giorni in tutto e, proseguiva Foresto Frati, se la spesa viene approvata sarebbe possibile avere l'impianto già pronto per la prossima partita del campionato di Serie C che sarà giocata a Prato il giorno 5 maggio p.v. e questo notevole vantaggio per l'Associazione Calcio Prato la quale sarebbe così in grado di poter far constatare subito agli sportivi le nuove posibilità di capienza dello Stadio e questo in previsione della campagna abbonamenti per il successivo campionato di Serie B.

Il Sindaco fa presente che il progetto e particolarmente la spesa debbono essere approvati dall'autorità provinciale e Frati propone di recarsi, in commissione, dal Prefetto facendo presente che tutta Prato sportiva è d'accordo e chiedendo il suo assenso; anche il Sindaco è pienamente d'accordo e così pure il presidente dell'Etruria cav. Zipoli; il presidente della Pratese comm. Truscelli fa presente si possono chiedere anche altri preventivi ma che in ogni modo è sostanzialmente d'accordo.

In definitiva venne nominata una commissione che si recherà al più presto dal Prefetto per sottoporgli i progetti ed avere l'approvazione ai lavori.

Conclusasi la discussione sull'importante argomento proseguiva quella riguardante i progetti per la nuova zona sportiva e l'architetto Rafanelli riassumeva il lavoro fino ad oggi svolto confermando che si tratta soltanto di studi da approofn dire successivamente e che erano state rivolte precise domande anche al CONI onde conoscere il pensiero del massimo organo sportivo nazionale su quanto dovrà essere fatto; in ogni modo l'architetto Rafanelli illustrava i piani generali che comprendono un grande stadio per il gioco del calcio e pista olimpionica per l'atletica leggera, stadio da creare per una capienza di 20-25 mila persone suscettibile di aumento fino a circa cinquantamila. Inoltre dovranno sorgere campi da tennis, piscina, una grande palestra ginnastica campi all'aperto per pallacanestro mentre nella palestra dovrebbe essere possibile l'effettuazione di gare di questo sport, una piccola piscina coperta.

La discussione proseguiva molte costruttiva riguardo alla pista ciclistica; mentre l'arch. Rafanelli faceva osservare, molto giustamente, che questa non può trovare posto nello stadio per il gioco del calcio e per l'atletica leggera, il comm. Truscelli interveniva approvando l'erezione di uno speciale velodromo e consigliando di utilizzare il terreno entro all'anello della pista per avmassimo risalto e capienza alla venimenti vari di qualsiasi genere. Il cav. Zipoli raccomandava che nei progetti definitivi si dasse il palestra.

In ogni modo la discussione per quella che sarà la nuova zona sportiva di Prato dovrà essere successivamente ripresa, si tratta di un argomento di grande importanza che non può esaurirsi in brevi interventi e dispuisizioni, considerando anche l'ingente spesa da sostenere, non è prevista entro breve tempo, vi è quindi tutto il tempo possibile per discuterne e vagliare le possibilità che il terreno già acquistato potrà dare per la costruzione dei vari impianti.

La riunione aveva termine con un intervento del cav. Foresto Franchi della società ippica raccomandando la sistemazione della tribuna dell'Ippodromo comunale, rispondeva l'assessore rag. Vestri che annunziava come non era stato concesso il mutuo comprendente la spesa per i lavori di ricostruzione di tale tribuna ma che tuttavia esisteva un progetto di sistemazione generale.

Altro intervento, a chiusura generale, di Foresto Frati che illustrava in linee generali un progetto di costruzione dell'impianto sportivo in via Firenze in maniera da poter permeterre lo sfruttamento da parte del Comune di buona parte del terreno ove sorge lo Stadio attuale e un progetto moderno, di altetribune, costruire, presso la scarpata della ferrovia lo Stadio Comunale.

Dopo quest'ultimo intervento la riunione aveva termine, non resta ora da attendere che il risultato del colloquio che la commissione mercoledì avrà con il Prefetto, augurandoci che la massima autorità della provincia prenda a cuore le necessità dello sport pratese e sia possibile vedere sorgere, in brevissimo tempo, le tribune progettate per l'ampliamento dello Stadio di via Firenze.

Acquistato il terreno per l'Ist. Tecnico Statale

Giovedì 11 corr. mese è stato stipulato fra l'amministrazione comunale e i signori Rospigliosi l'atto di acquisto del terreno posto in Borgo Valsugana, destinato alla costruzione della sede dell'Istituto tecnico commerciale statale.

Il terreno acquistato verrà successivamente trasferito in donazione all'amministrazione provinciale la quale dovrà provvedere ai lavori di costruzione dell'edificio.

Comitato comunale per le Colonie estive

In conformità della circolare prefettizia è stato costituito il comitato comunale per le colonie estive 1957.

Il Comitato si riunirà per la prima volta domani mattina sabato, alle ore 10 in una sala del Palazzo Comunale, per concordare le modalità relative all'accettazione delle domande, alla compilazione degli elenchi dei minori da inviare alla Colonia, ecc.

NEL POMERIGGIO DI OGGI A RIFREDI

Si apre il Congresso della Camera del Lavoro

Bitossi successore di Montelatici -- La pesante sconfitta alla Fiat e la difficile situazione dei lavoratori socialisti

Si ha da Firenze:

Alle ore 17 di stasera, nei locali della società di mutuo soccorso di Rifredi inizierà il 7° congresso provinciale straordinario della Camera del Lavoro fiorentina. All'assemblea parteciperanno circa 400 delegati rappresentanti i diversi settori produttivi, eletti nei congressi di categoria. Sarà presente ai lavori (che si svolgeranno anche nella giornata di domani e si concluderanno domenica con un pubblico comizio), l'on. Di Vittorio.

Come è noto, notizie recentemente diffuse, dànno quasi certa l'assunzione della segreteria fiorentina della Camera del Lavoro da parte dell'on. Renato Bitossi che verrebbe a sostituire l'attuale comitato collegiale diretto da Vasco Palazzeschi che regge le sorti dell'organismo da quando l'on. Giulio Montelatici — ex-segretario provinciale — fu «silurato» come responsabile di molti errori denunciati dalla base.

Si vedrà, comunque, se la notizia sarà o meno confermata. Quello che è ormai certo, però, è che il nuovo organismo direttivo della Camera del Lavoro verrà stabilito come al solito dalle alte sfere del partito comunista con tanti saluti al metodo democratico e alla volontà della base.

La parte socialista degli iscritti alla C.d.L. fiorentina ambiva infatti ad avere per segretario il suo maggiore esponente, Bruno Bertoletti, ma questa candidatura potrebbe avere successo soltanto se il P.C.I. non ponesse le ipoteche che pone agli organismi sindacali, ai quali partecipa pesantemente con il suo apparato burocratico.

Il congresso che si apre oggi,

Giulio Montelatici: il silurato

Renato Bitossi. Sarà imposto ai lavoratori fiorentini?

d'altra parte, arriva in un momento di comprensibile smarrimento per i sindacalisti comunisti: la rinnovata e sempre clamorosa sconfitta della C.G.I.L. alle elezioni della FIAT di Torino è un fatto difficilmente minimizzabile con le solite parole retoriche. Costituisce il fallimento clamoroso della impostazione sindacale succube al tatticismo del P.C.I. che la C.G.I.L. ha seguito in questi anni e la conferma delle tesi sindacali seguite dalle organizzazioni dei lavoratori democratici. Il congresso dovrà proprio analizzare una situazione del genere e si vedrà in che misura si avrà questo coraggio.

Tra socialisti e comunisti, intanto, negli ultimi tempi, non tutto è andato liscio come l'olio, nelle fabbriche di Firenze: anche se si cercherà, in tutti i modi di non mostrare fratture in sede congressuale, è certo tuttavia che questo congresso straordinario della Camera del Lavoro fiorentina si apre in un momento che non offre alcun spunto positivo e incoraggiante per i dirigenti sindacali che operano in essa.

Per aver bevuto un po' troppo vuol farsi operare a ogni costo

Un ubriaco ha dato in escandescenze perchè il medico dell'ospedale non ha voluto appagare questo suo strano desiderio

L'altra sera, a tarda ora, si è presentato all'ospedale un individuo che barcollando, ha chiesto del medico di turno.

E' accorso il dottor Batisti che si è trovato dinanzi un individuo palesamente ubriaco che pretendeva, a quell'ora, di essere sottoposto ad un intervento chirurgico per l'estirpazione di un'unghia incarnita.

Il dott. Batisti gli ha fatto osservare che, trattandosi di un intervento di nessuna urgenza, non poteva accontentarlo, ma l'altro ha dato in smanie costringendo il sanitario a farlo ricoverare. Ma lo strano ubriaco, identificato per Alfredo Mattei, di 42 anni, da Campi Bisenzio, invece di coricarsi tranquillo si è messo a dare in escandescenze e ad annoiare ammalati e infermieri per cui si è reso necessario richiedere l'intervento della polizia. Dal commissariato è partita così una camionetta con un sottufficiale ed alcuni agenti i quali hanno prelevato l'energumeno e lo hanno dichiarato in arresto per ubriachezza molesta e ripugnante.

Egli è finito così a smaltire la sbornia in gattabuia.

Questa sera lezione all'Università Popolare

Questa sera alle ore 21 nel Saloncino del Gonfalone (g. c.), Palazzo Comunale, l'Università Popolare terrà la sua sesta lezione settimanale del secondo ciclo di attività. Nel corso della lezione sarà trattato dal dottor Anton Luigi Aiazzi un argomento di estremo interesse, riflettente la vita amministrativa locale in Italia.

La trattazione di questo tema è frutto di ponderati studi e di particolari indagini critiche con speciale riguardo alle amministrazioni comunali ed enti locali in genere.

Lunga serie di gravi cadute

Nel pomeriggio di ieri il quindicenne Bruno Tofani, abitante in via Bormida, stava cercando di aggrapparsi ad una sbarra che nelle sue intenzioni aveva la funzione di trapezio, quando ha preso male le misure e è caduto producendosi una contusione al gomito sinistro. Accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale, il dotto. Volpi lo ha giudicato guaribile in 15 giorni.

— Il piccolo Mario Di Blasio, di 6 anni, abitante in via Volturno, mentre stava giocando nella propria abitazione, è scivolato ed è caduto a terra riportando la frattura del polso sinistro. Il dottore di guardia al pronto soccorso dell'ospedale lo ha dichiarato guaribile in 25 giorni.

— Lavinia Boretti, di 67 anni, abitante in via Roma 159, mentre passeggiava davanti alla propria abitazione, è scivolata ed è caduta. Trasportata all'ospedale, il sanitario di guardia le ha riscontrato la sospetta frattura del collo del femore destro per cui l'ha dichiarata guaribile in un mese.

— Il piccino Roberto Benvenuti, di 5 anni, abitante in via Campaldino, stava giuocando fuori della propria abitazione, quando, nel correre, ha inciampato ed è finito per terra ferendosi alla fronte. All'ospedale il dott. Volpi lo ha dichiarato guaribile in 8 giorni.

— Anche Italia Mari, di 44 anni, residente a Casale in via della Chiesa 75, mentre era intenta ad alcune faccende campestri, ha perduto l'equilibrio ed è caduta producendosi la frattura del polso sinistro. La donna è stata accompagnata all'ospedale, dove il sanitario di turno, dott. Batisti, l'ha giudicata guaribile in 30 giorni.

Shatte con la «500» contro un albero dell'autostrada

Ieri mattina il diciannovenne Loris Rigotti, abitante in piazza S. Agostino, si recava a Firenze a bordo di una Giardinetta percorrendo l'autostrada, quando, giunto alla distanza di due chilometri e mezzo dal casello di Prato, la macchina sbandava e andava a cozzare contro un albero che fiancheggia il nastro stradale. Nell'urto il parabrezza si infrangeva e il Rigotti restava leggermente ferito. Sul posto accorrevano gli agenti della polizia stradale che provvedevano a compiere i primi accertamenti e ad accompagnare all'ospedale il ferito.

Il medico di turno, dott. Batisti, gli riscontrava contusioni al piede sinistro ed alla spalla sinistra e piccole ferite multiple da taglio alla mano destra, per cui lo giudicava guaribile in una settimana circa.

La Giardinetta restava danneggiata nella parte anteriore in maniera piuttosto grave.

Le Funzioni della Settimana Santa

Le funzioni della Settimana Santa saranno tenute con gli stessi orari dello scorso anno.

Pubblichiamo gli orari delle chiese della città:

Giovedì Santo: alle ore 10 in Cattedrale solenne processione Pontificale con la benedizione dei SS. Olii; nel pomeriggio alle ore 17 Messa in tutte le chiese a ricordo dell'Ultima Cena; alle 17,30 Messa Pontificale in Cattedrale. I fedeli possono fare la S. Comunione.

Venerdì Santo (obbligo della vigilia e del digiuno): Messa in Duomo alle ore 15. Nelle altre parrocchie alle ore 17; in San Francesco alle ore 18.30. I fedeli possono fare la Santa Comunione. Alle ore 21 solenne Via Crucis per le vie della città.

Sabato Santo: in tutte le parrocchie solenne Veglia pasquale con inizio alle ore 22,30. Alla mezzanotte incomincia la Messa pasquale; al Gloria della Messa si sciolgono le campane.

Pellegrinaggio a Loreto

Come è noto il 1.o maggio, all'inizio del Mese Mariano avrà luogo il grande pellegrinaggio a Loreto che sarà guidato, come i precedenti dal Vescovo.

Sarà anche questa una grande manifestazione alla quale non vorranno mancare i fedeli pratesi che si recheranno con rinnovata fede a rendere grazie ed a pregare nel grande Santuario davanti alla Vergine SS.

Il viaggio sarà effettuato in treno in carrozze riservate.

La partenza avverrà alla mezzanotte del 30 corr. con arrivo a Loreto alle ore 5 del mattino. Nel Santuario verranno celebrate solenni funzioni alla Madonna. Nella serata del 1.o Maggio verranno visitati il porto di Ancona ed i principali monumenti della città adriatica. Il ritorno a Prato avverrà alle ore 23 circa del 1.o maggio.

Le quote sono le seguenti: solo viaggio L. 2.800; viaggio ed un pasto L. 3.600 viaggio, pranzo e cena L. 4.300. Iscrizione (distintivo, libro ecc.) L. 300. Le iscrizioni si ricevono presso i parroci e presso l'ufficio Pellegrinaggi in Curia, aperto dalla mattina alla sera.

Nuove disposizioni sul digiuno eucaristico

Dal 25 marzo sono entrate in vigore le nuove disposizioni dela Santa Sede sul digiuno eucaristico.

Allo scopo di favorire il più possibile la partecipazione alla S. Messa e alla S. Comunione, la Chiesa ha permesso che si possa celebrare la Santa Messa e ci si possa accostare alla Santa Comunione anche di pomeriggio. Completamente mutata è risultata la disciplina del digiuno eucaristico.

Ecco le regole: 1) L'acqua non rompe il digiuno; 2) basta astenersi per tre ore prima, della Comunione, dai cibi solidi e dalle bevande alcooliche; per un'ora dalle bevande non alcooliche; 3) gli infermi possono prendere ogni sorta di medicine sia liquide che solide senza limiti di tempo avanti la Comunione.

Il Santo Padre ricorda tuttavia di compensare queste facilitazioni con fulgidi esempi di vita cristiana e con opere di uenitenza e di carità, ed esorta sacerdoti e fedeli che siano in grado di farlo, a mantenere la veneranda forma del digiuno eucaristico come era in passato.

Imposta di famiglia 1958 e ordinaria amministrazione al prossimo consiglio comunale

Per mercoledì prossimo 17 aprile, alle ore 20,30 è convocato in sessione ordinaria, il Consiglio Comunale che dovrà trattare numerosissimi affari, quasi tutti di ordinaria amministrazione fra i quali figura, però la donazione di terreno al CONI per la costruzione della palestra ginnica.

Ecco l'elenco degli affari in discussione:

Imposta di famiglia: proposte in ordine ai criteri di applicazione per l'anno 1958. Tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche: modifica in ordine alle osservazioni del Ministero delle Finanze in sede di omologazione. Tassa di macellazione: tariffa. Mutuo di lire 31.700.000 con la Cassa di Risparmi e Depositi di Prato per il finanziamento dei lavori di costruzione dell'edificio scolastico nella località «Cilanuzzo». Mutuo di L. 40.000.000 con la Cassa di Risparmi e Depositi di Prato per la erogazione di contributi a varî Consorzi di manutenzione di strade vicinali per lavori straordinari di sistemazione.

Azienda Servizi Municipalizzati: assestamento definitivo del Bilancio 1956 (delib. 31 dicembre 1956, n. 229) della Commissione amministratrice). Imposte di consumo in appalto alla Società Trezza: parziale modifica della delib. cons. 10 aprile 1956, n. 103, concernente la revisione dell'aggio di riscossione. Regolamento organico del personale comunale: modifica dell'art. 48: deduzioni all'ordinanza di rinvio della delib. cons. 29 gennaio 1957, n. 36. Trattamento economico del Sostituto Segretario Generale: modificazione in relazione al conglobamento totale degli assegni per il personale comunale: deduzioni all'ordinanza di rinvio della delib. cons. 29 gennaio 1957, n. 34.

Conferimento, in via eccezionale, di posti di applicato di seconda classe a salariati di ruolo: esecuzione della deliberazione consiliare 28 giugno 1956, n. 169: a) avviso di concorso; b) nomina della Commissione incaricata di formare la graduatoria. Manutenzione delle strade comunali: appalto della fornitura di mano d'opera in aiuto ai cantonieri comunali e di mezzi di trasporto, per la durata di un anno: approvazione della perizia, del capitolato e della spesa per le Sezioni I, II e III. Pavimentazione a macadam cilindrato e bitumato di alcune vie e piazze, da effettuarsi durante l'anno 1957: fornitura di pietrisco poliedrico: approvazione della perizia e del capitolato d'appalto. Edificio scolastico di Narnali» approvazione del progetto per la sopraelevazione di un piano.

Edificio scolastico di Narnali: impianto di riscaldamento a termosifone: appalto lavori per l'estensione dell'impianto alla sopraelevazione: finanziamento. Edificio scolastico di Figline: approvazione del collaudo dei lavori di costruzione. Servizio idrico nella zona di via delle Fonti, fino alla località «Campostino»: estensione dell'acquedotto comunale: approvazione del progetto in linea tecnica. Donazione di terreno al C.O.N.I. per la costruzione di una palestra ginnastica-tipo.

Martinuzzi Giulia ved Benelli: donazione al Comune di terreno da servire alla sistemazione dell'incrocio stradale via Pomeria-via Arcangeli: accettazione. Edificio ad uso dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale da sorgere in via Borgo Valsugana: garanzia sul mutuo di lire 150.000.000 da concedersi dalla locale Cassa di Risparmi e Depositi all'Amministrazione Provinciale di Firenze.

Istituendo Tribunale a Prato: impegno ad assumere le spese Carcere Mandamentale: servizio di assistenza religiosa ai detenuti: indennità al Cappellano. Affissione pubbliche: provvista e impianto di quadri: appalto mediante trattativa privata. Trattenimenti culturali popolari effettuati durante l'anno 1956: approvazione del rendiconto e liquidazione delle spese. Autovetture da piazza e da rimessa: licenze di esercizio. Commissione di primo grado per la risoluzione dei ricorsi contro i tributi locali: dimissioni del signor Fini Tarquinio da membro di nomina comunale.

Commissione comunale per il rilascio delle licenze di commercio fisso: dimissioni del sig. Bartolozzi Carlo. Consiglio d'amministrazione dell'Istituto tecnico industriale «T. Buzzi»: dimissioni del sig. Ugo Cantini da rappresentante del Comune. Alessi cav. Oreste: domanda di ampliamento di un fabbricato entro la zona di rispetto del cimitero della Chiesanuova: parere. Lombardi Baldassarre: domanda di costruire entro la zona di rispetto del cimitero di Jolo: parere. Troni Michelangiolo e Giorgio: domanda di ampliamento di un edificio entro la zona di rispetto del cimitero della Misericordia: parere. Ditta Consorti Edoardo e Figli: domanda di ampliamento di locali in via Curtatone, con appoggio alle Mura urbane. Beneficio parrocchiale di Filettole: modifica dell'indice di fabbricabilità per la zona de «La Castellina», prescritto con la delib. cons. 28 giugno 1956 n. 174, per uniformarlo alle indicazioni del Piano regolatore. Monticelli-Bresci Dina: domanda di sopraelevare il proprio fabbricato prospettante su piazza Buonamici e via Cairoli: parere.

Conti Fedora: domanda di sopraelevare il proprio fabbricato situato in via S. Fabiano: parere. Benelli Alpo e Ruggero, Borsini Pietro e altri, Corsini Gennaro e Benelli Alpo e Augusto: domande di costruire tratti di strade private. Coop. Edificatrice «Le Scuole» e altri, concessionari della costruzione di un tratto di strada privata a Grignano, in ordine alla delib. cons. 28-6-1956 n. 178: modifica di intestazione della concessione. Morelli Ruggero, Salvi-Cristiani in Gino, Donati Donato e altri: domande di costruzione di tratti di strade private: proposta di non accoglimento. Materiale per l'arredamento di 18 sezioni elettorali di nuova istituzione: approvazione di spesa.

Ratifica delle seguenti deliberazioni adottate d'urgenza dalla Giunta municipale: Doposcuola gestiti dal Patronato scolastico: contributo del Comune. Opera nazionale maternità e infanzia: integrazione del contributo ordinario anno 1956 al comitato di Prato. Imposte di consumo: minimo garantito: detrazione per minor gettito dell'imposta sui materiali da costruzione. Lavori di manutenzione stradale: acquisto di una nuova macchina bitumatrice semovente: approvazione di spesa. Edificio scolastico de «La Pietà»: impianto di riscaldamento centrale: appalto alla ditta Koerting e Canepa di Firenze. Asilo infantile di S. Lucia: erogazione di contributo al comitato. Asilo infantile «Charitas»: prolungamento di orario: deduzione all'ordinanza di rinvio della delib. cons. 13-10-1956 n. 270. Pensionati comunali: riliquidazione del trattamento di quiescenza ai sensi del D.P.R. 11 gennaio 1956 n. 20: esecuzione parziale della delib. cons. 6 dicembre 1956 n. 371. Costruendo edificio per la scuola media governativa: appalto della fornitura e posa in opera degli affissi metallici nel prospetto di via del Seminario: rivestimento della facciata con materiali «Fulget».

Nella eventualità che la trattazione dei sopra indicati affari non potesse esaurirsi durante la seduta del 17 aprile corr. la seduta continuerà nelle sere successive, con inizio alle ore 20,30.

Chiede male assistenza e finisce in guardina

Un individuo di Viterbo è stato protagonista di una clamorosa scena al posto di polizia

Secondo un accordo fra la amministrazione dell'ECA e il commissario di P.S., tutti coloro che, essendo a Prato semplicemente di passaggio, richiedono un soccorso dall'Ente comunale di assistenza, sono tenuti a presentarsi al commissariato. La polizia, dopo avere accertato che il richiedente non è ricercato ed è in regola con le vigenti disposizioni di legge, irlascia il nulla osta per la concessione del piccolo sussidio. Ieri mattina si è presentato al commissariato Antonio Masi, di 42 anni, da Viterbo, per chiedere appunto questo nulla osta. Il sottufficiale addetto a questo genere di pratiche lo ha interrogato com'è d'uso ed egli ha raccontato una storiella assai poco credibile. Ha detto di provenire da Bologna e di recarsi a Roma in cerca di lavoro. Il sottufficiale ha pensato subito che, se era partito da Bologna, probabilmente gli era stato rilasciato un biglietto ferroviario dal medesimo ente di assistenza. Egli ha perquisito allora il Masi e lo ha trovato in possesso di un solo tesserino del dormitorio pubblico di Firenze, dal quale risultava come egli si trovasse in quella città da una decina di giorni. Allora, di fronte all'evidente menzogna, il maresciallo gli ha rifiutato il nulla osta facendolo prorompere in escandescenze. Alcuni agenti hanno cercato allora di accompagnarlo fuori, ma il Masi ha opposto una vivace resistenza e li ha ripetutamente insultati. Di fronte a questo contegno il maresciallo non ha potuto fare altro che dichiarare in arresto il Masi

NEL TORNEO DELLA SERIE C

I biancazzurri in formazione tipo nella difficile trasferta di Lecco

Oggi Valcareggi diramerà l'elenco dei convocati -- Un invito per un incontro amichevole da giocarsi a Bolzano fra il Prato e la vincente della Serie B -- L'allenamento di ieri allo Stadio Comunale

Ieri pomeriggio allo stadio comunale i biancazzurri hanno sostenuto un'altra partita di allenamento. Dopo una breve serie di esercizi atletici, Valcareggi allineava due formazioni comprendenti titolari e ragazzi; tutti i giocatori si impegnavano a fondo ed anzi la prima linea dei titolari, ben sostenuta dalla mediana, sfoggiava trame di gioco veramente ottime tanto da strappare gli applausi agli sportivi che affollavano la tribuna centrale dello stadio. Terminato l'allenamento collettivo, Valcareggi e Faccenda impegnavano a fondo i due portieri Carlotti e Baldi i quali rispondevano ai tiri continuati degli allenatori con parate veramente ottime.

Le condizioni generali della squadra sono apparse soddisfacenti; molto migliori cioè di quelle sfoggiate nel corso della partita col Siracusa e questo fa bene sperare per la difficile trasferta di dopodomani a Lecco. La partita contro i lariani assume particolare significato: infatti gli uomini di Achilli occupano attualmente il secondo posto in classifica e stanno strenuamente lottando per mantenerlo fino al termine del torneo.

La preparazione del Prato si concluderà nel pomeriggio di oggi con il solito allenamento atletico e quindi Valcareggi diramerà la nota dei convocati: ci risulta però che l'allenatore non apporterà nessuna modifica alla squadra. Partiranno per il Lago di Como gli undici giocatori della formazione tipo più Verdolini in qualità di riserva; esclusa invece la partenza di Remonti che accusa un dolore all'alluce del piede destro e che dovrà quindi osservare qualche giorno di roposo.

La comitiva biancazzurra, accompagnata da diversi dirigenti, partirà domani pomeriggio col direttissimo delle 14,30 per raggiungere Milano ove sosterà fino al mattino di domenica. iverse commitive di sportivi raggiungeranno la squadra partendo da Prato nelle prime ore di dopodomani.

Alla segreteria dell'A.C. Prato è giunto intanto un invito dalla società sportiva Bolzano che intende organizzare, a fine campionato, un incontro, in quella città fra la squadra pratese ormai campione della serie e quella che risulterà vincente nella B. In tale occasione saranno consegnati alle due squadre gli scudetti d'oro offerti dal Senato della Repubblica e dalla Camera dei Deputaati per le vincenti delle due serie della Divisione nazionale.

La presidenza dell'A.C. sta esaminando attentamente la richiesta del Bolzano, e si prevede che molto probabilmente sarà accolta.

Fece l'agente doganale senza intenti truffaldini

L'udienza penale tenutasi ieri mattina nell'aula della Pretura, è stata presieduta dal dott. Gaetano Buccarelli che era assistito dal cancelliere Salvatore Danile. E' stata nuovamente chiamata la causa contro Giorgio Antelli, di 36 anni, da Montale Agliana, attualmente residente a Milano, il quale doveva rispondere di truffa per avere indotto in errore, con artifizi e raggiri, spacciandosi per un agente doganale, Giulio Borchi, comproprietario della ditta Borchi e Lastrucci.

Nell'agosto del '55 l'Antelli si fece consegnare due bollette doganali per complessivi 1 milione e 600 mila lire lasciando credere di poterle incassare sollecitamente.

Passò del tempo ma egli non versò il denaro, finchè, pressato dalle continue richieste della ditta, consegnò 715 mila lire dando in pagamento del resto della somma alcuni assegni che furono protestati per mancanza di fondi. Per questo venne denunziato all'autorità giudiziaria.

Comparso ieri mattina in pretura, l'Antelli si è protestato innocente ed ha fornito degli elementi tali da cui è risultato chiaro come egli non si fosse fatto rilasciare le bollette doganali con il preciso intento di compiere una truffa.

Dopo la discussione il magistrato lo ha perciò assolto dal reato di truffa perchè il fatto non costituisce reato e lo ha condannato a 98 mila lire di multa per l'emissione di assegni a vuoto.

Prende il volo un vestito seminuovo

L'altro giorno Michele Di Sabato, di 21 anni, da Putenza, attualmente a Prato per ragioni di lavoro, è rimasto vittima di un furto. Egli abita insieme ad altre tre persone in una stanza presso una affittacamere di via Filippo Alberghetti. In questa stanza vi è un grande armadio dove il Di Sabato aveva riposto un vestito semi nuovo del valore di 18.000 lire. Mercoledì egli ha aperto l'armadio per prendere il vestito e indossarlo, ma purtroppo, ha dovuto constatare che era misteriosamente scomparso. Ogni ricerca è stata inutile e il vestito non è saltato fuori. Allora il Di Sabato era deciso a denunziare il furto al commissariato di P.S. che ha interrogato l'affittacamere ed i tre pensionanti senza però trovare il bandolo della matassa.

Colpito un facchino da un collo di stracci

Nel pomeriggio d'ieri, verso le 15, alcuni facchini di piazza S. Marco stavano scaricando un camion di stracci nel piazzale del lanificio Nistri, in via Ferruccia Mezzana. Fra i facchini si trovava anche Nello Falconi, di 46 anni, abitante a La Querce in via Bandinelli, il quale era proprio sotto l'autocarro, quando dall'alto è caduto un pesante collo di stracci che lo ha investito alla gamba destra producendogli una grave frattura. Trasportato subito all'ospedale, il medico di turno, lo ha dichiarato guaribile in 40 giorni.

SPETTACOLI

POLITEAMA PRATESE — «La vera storia di Jess il bandito», con R. Wagner, J. Hunter. CinemaScope Fox.

POLITEAMA NOVELLI — «Noi siamo le colonne», con V. De Sica, A. Cifariello, Franco Fabrizi, P. Granelli, V. Vivaldi e con la partecipazione di Elisa Montes. Regia L. F. D'Amico.

CINEMA CORSO —: «Il grande matador» CinemaScope technicolor Maureen O' Hara, Anthony Quinn.

TERRAZZA PARADISO — Un capolavoro di alta drammaticità: «Il figlio conteso».